

LUNEDÌ, 28 SETTEMBRE 2009

Pagina 13 - Provincia

Simonetta Rubinato, parlamentare Pd, sta lavorando a una legge sui rimborsi alle calamità

«E il Carroccio dà 500 milioni a Roma»

«Tre ministri veneti non sono riusciti a portare risorse»

RIESE. «Il momento non è facile, ma non si può scherzare coi problemi della gente»: Simonetta Rubinato, parlamentare del Pd, richiama governo e colleghi parlamentari al rispetto delle promesse fatte alla gente di Vallà, subito dopo che a giugno una tromba d'aria aveva devastato il paese. Promesse che si sono via via vanificate.

Con tre ministri veneti nel governo e una robusta rappresentanza, soprattutto leghista, nella maggioranza parlamentare, sembrava che a Vallà i risarcimenti per i danni della tromba d'aria sarebbero arrivati a spron battuto. C'era stato un via vai di parlamentari nei giorni successivi al disastro a garantire aiuti in tempi celeri a chi era stato colpito dal disastro. Invece nulla. «Tremonti ha appena garantito 500 milioni a Roma al di fuori del patto di stabilità. La Lega ha naturalmente votato il provvedimento. Ma per Vallà non ci sono soldi... Ci si lamentava che col governo Prodi non c'erano ministri veneti - aggiunge la deputata del Pd - adesso ce ne sono ben tre ma a quanto pare la musica è sempre la stessa, ossia "qui arrangiatevi mentre altrove ci pensiamo noi". Al di là dell'entità di una calamità e del luogo dove avviene deve essere previsto un meccanismo che assicuri i risarcimenti. Sto lavorando ad una legge che preveda proprio questo: percentuale e tempi di risarcimenti per qualsiasi calamità naturale, al di là di dove avvenga, del tipo di evento e della presenza o meno del notevole di turno». Eppure con la Lega al governo e il federalismo fiscale sembrava che per il Veneto potesse cambiare. «La Lega è brava a stare al governo e a fare nello stesso tempo opposizione, a essere un po' l'uno e un po' l'altro - dice Rubinato -. Però negli ultimi otto anni è stata per sei anni al governo e non può far finta di non esserci. Non è facile trovare le risorse, ma se si vuole si trovano. Il governatore della Banca d'Italia ci ha spiegato che non si sa dove vengano spesi miliardi di euro di spesa corrente. Si applichi il rigore, si tolgano risorse alle spese improduttive e vengano date invece dove c'è bisogno». Alla fine qualcosa arriverà per Vallà? «Prima o poi qualcosa arriverà, perchè volendo si trovano i soldi. Tanto per fare un esempio bastava a suo tempo non decidere di buttare tutto quel denaro in Alitalia e le risorse ci sarebbero state. Qualcosa arriverà se chi è in maggioranza si deciderà a battere i pugni sul tavolo e a pretendere che anche per Vallà lo Stato intervenga».

(e.f.)